

Proposta del consigliere Palombo in commissione lavori pubblici

Palme, soluzione egiziana

Per contrastare il punteruolo si pensa all'esperto Metwaly

LE PALME della città vanno giù una dopo l'altra e nessuno sembra riuscire a fermare il famigerato punteruolo rosso, il killer numero uno delle piante in questione. Ieri, durante i lavori della commissione lavori pubblici, c'è stata però un'altra proposta per tentare di contrastare l'insetto; una soluzione che arriva dall'estero e sembra aver risolto molti problemi in tutto il mediterraneo con grande risparmio economico e di energie. A proporla è stato il consigliere comunale Andrea Palombo che ha consegnato in commissione la documentazione dell'azienda Green World Consulting s.a.s. e del dottor Nabawy Metwaly, di origine egiziana ma cittadino italiano. Un metodo che, dalle analisi di laboratorio, sarebbe risultato efficace al 95% per quanto riguarda i benefici che le palme ne trarrebbero.

«Dopo ricerche accurate - ha detto - sono riuscito a contattare un'azienda specializzata per la soluzione del problema delle palme attaccate dal famigerato punteruolo rosso e con una riuscita del 95% e non del 70/75% come sono le statistiche attuali di oggi. Si perchè l'assessore - ha aggiunto Palombo - ci ha relazionato dicendo che su un patrimonio di circa 300 palme ne sono state abbattute una trentina e altre 40 circa ne dovranno essere abbattute. Questo fa sì che le cure ad oggi apportate non stanno risolvendo il problema. Poi non parliamo del trattamento, circa 20 mila euro per i soli mesi di ottobre e novembre e da ripetersi per almeno un'altra volta in un anno. Poi lo

IL METODO DI STUDIO

NEL 95% dei casi in laboratorio risulta essere completamente guarita



smaltimento - ha aggiunto Palombo - che costa a palma circa 125 mila euro al metro di altezza ed infine un eventuale riacquisto della stessa che per averla delle stesse caratteristiche ed altezza ci vogliono circa 10 mila euro. Questo trattamento - ha concluso Palombo - certificato dal ministero della Sanità

comporta, nell'applicazione di una flebo nella parte bassa della palma al costo di circa 80 euro e ripetuto con cadenza annuale e non semestrale».

Il *Rhynchophorus ferrugineus*, meglio conosciuto come punteruolo rosso, ha aggredito palme in tutto il Mediterraneo e in Italia, oltre a Latina, ha infestato piante in città come Catania, Roma, Palermo, Napoli, Marsala e Salerno. La cura riguarda una miscela specifica di prodotti biologici e chimici la cui composizione è stata studiata appositamente per il trattamento endoterapico della palma. Il principio attivo utilizzato - si legge nella documentazione fornita da Palombo - esplica la sua efficacia all'interno della palma per un periodo di tre mesi di modo da coprire l'intero ciclo vitale dell'insetto (dalla larva all'individuo adulto). Per il trattamento endoterapico viene utilizzato un macchinario, il Tree Vital che funziona mediante un sistema a pressione controllabile e compatibile con la struttura fisica della pianta. Serve però - sempre secondo la documentazione della Green World Consulting - personale specializzato in quanto il successo dell'applicazione del metodo dipende anche e soprattutto dalla competenza e

dalla capacità di valutazione del tecnico chiamato ad intervenire. Dopo il trattamento delle palme necessitano di un monitoraggio di due anni. Una proposta che è stata accolta dalla commissione lavori pubblici che si pronuncerà presto sulla questione.

A.D.L.